

IX INCONTRO INTERNAZIONALE DEL FORUM PAULO FREIRE
«Sentieri di emancipazione al di là della crisi: Temi generatori del
pensiero educativo e sociale di Paulo Freire»

Carta di Torino

I rappresentanti del Consiglio Mondiale degli Istituti Paulo Freire, convenuti da tutti i continenti della Terra, riuniti a Torino, Italia, nei giorni dal 17 al 20 settembre 2014, nel IX Incontro Internazionale del Forum Paulo Freire, il cui tema centrale è stato «Sentieri di emancipazione al di là della crisi: Temi generatori del pensiero educativo e sociale di Paulo Freire», condividono le seguenti considerazioni:

1. Considerando che nel corso della Storia le crisi generalmente accadono nelle formazioni sociali, a causa dell'acuirsi delle contraddizioni, nonché, come conseguenza dell'esaurimento delle possibilità di superamento dei processi di dominazione, oppressione, appropriazione e accumulazione di prodotti sociali da parte del sistema che vive la crisi.
2. Considerando che i gruppi egemonici tentano sempre di imporre il proprio pensiero, i propri valori, le proprie prospettive e i propri modi di vivere come unici e universali ma che, nonostante questo "monoculturalismo" acritico, cercano anche di costruire e imporre la falsa convinzione che le disuguaglianze economiche e sociali sono "naturali".
3. Considerando che, alla fine del secolo scorso e all'inizio di questo terzo millennio, è emerso con molta forza il tentativo di globalizzazione del "Consenso Neoliberale", per il quale le ingiustizie economico-sociali, la violenza etnica, di genere e contro "differenti" orientamenti sessuali, il lavoro al limite della schiavitù e le aggressioni all'ambiente sono considerati come naturalmente necessari a garantire l'accumulazione del capitale finanziario.
4. Considerando la necessità di sviluppare la riflessione critica sul modello attuale di civilizzazione, così come di socializzare e divulgare pratiche socioeducative e culturali che siano portatrici di nuovi paradigmi scientifici ed epistemologici.
5. Considerando che l'eredità di Paulo Freire punta su un insieme di risposte ai problemi che si presentano nell'attualità, capaci di superare la crisi che ora si abbatte sulle società umane, specialmente nelle regioni e nei paesi i cui governi insistono nell'applicazione delle priorità dell'"Agenda Neoliberale".

Sulla base di queste considerazioni, le sottoscritte e i sottoscritti freiriani presenti alla "Fabbrica delle E" del Gruppo Abele, si impegnano, nel biennio 2015-2016, ad assumere i seguenti principi e iniziative:

- 1.°) contribuire alla reinvenzione dell'eredità di Paulo Freire, tenendola come uno dei riferimenti importanti per gli impegni assunti con questa Carta;

Stefano
Claudia Colli

Oscar Per
COAAL

Giovanna Bernini

Aniela

Impregnati di speranza, non per ostinazione né per poesia, ma per determinazione ontologica, come scrisse Paulo Freire, i sottoscritti membri del Consiglio Mondiale degli Istituti Paulo Freire invitano tutte e tutti coloro che condividono queste considerazioni e questi impegni ad aderire, anche come firmatari, a questa Carta di Torino del Forum Paulo Freire.

UnPhosio ~~Antipress~~ Rose Creek

(Handwritten signatures and names)